

Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di dirigente medico disciplina di medicina legale

Determinazione dei Criteri di massima per la valutazione titoli dei candidati

LA COMMISSIONE

Come da art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, da cui risulta che ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

1) Titoli di Carriera:	punti 10
2) Titoli Accademici e di Studio:	punti 3
3) Pubblicazioni e Titoli Scientifici:	punti 3
4) Curriculum Formativo e Professionale:	punti 4

stabilito quanto segue:

- per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia fotostatica accompagnata dalla relativa dichiarazione di atto notorio, attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445 del 2000 ovvero, autocertificate ai sensi del DPR 445/2000;
- in particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessari a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Qualora nelle autocertificazioni di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato;
- nella documentazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- i servizi saranno valutati fino alla data di compilazione del relativo documento e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande;
- non saranno considerate attività libero professionali, autonome, co.co.co e assimilati;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;

TITOLI DI CARRIERA

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 del DPR 483/97 assegnando per:

- Servizi prestati presso il SSN nella disciplina a tempo pieno punti 1,20/anno
- Servizi prestati in disciplina affine nel ssn a tempo pieno punti 0,9/anno
- Servizi prestati presso il SSN in altra disciplina a tempo pieno punti 0,60/anno
- Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nella disciplina punti 0,50/anno
- Servizi prestati come Specialista convenzionato (rapportati all'orario svolto considerando tempo pieno pari a 38 ore settimanali) punti 1,00/anno

La specializzazione (anche in corso) si assume conseguita ai sensi del decreto legislativo 368/99 anche se non esplicitamente dichiarato, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a 1,20 per anno di corso di specializzazione completato e valutata nei titoli di carriera.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 del DPR 483/97 assegnando:

- Specializzazione in disciplina a concorso o equipollente punti 1,00
- Specializzazione in disciplina affine punti 0,50
- Specializzazione in altra disciplina punti 0,25
- Altre specializzazioni in disciplina a concorso o equipollente punti 0,50
- Altre specializzazioni in disciplina affine punti 0,25
- Altre specializzazioni in altra disciplina punti 0,12
- Altre lauree di ruolo sanitario (per un massimo di punti 1,00) punti 0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito specifico di ammissione;

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Per le "Pubblicazioni e titoli scientifici" saranno applicati i principi fissati dall'art.11 punto b) del D.P.R. 483/97 in particolare:

- Pubblicazione 1° autore se attinente punti 0,10
- Pubblicazione a più autori oppure abstract / poster o presentazioni punti 0,05

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In tale categoria saranno valutate le attività non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

La Commissione attribuirà un punteggio, in base di quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- Docenza a corso/convegno solo se attinente e successivo alla specializzazione
Docenza a corso/convegno solo se attinente e successivo alla specializzazione punti 0,05 (per ogni evento)
Attività continuative a titolo di docenza in Enti di formazione accreditati e Scuole di specializzazione (per 20 h settimana) punti 1/anno
- Frequenza a corso, congresso, convegno se attinenti e se successivo alla specializzazione
punti 0,02 per evento
- Master punti 0,50
- Corsi perfezionamento universitari punti 0,25
- Dottorato attinente alla disciplina oggetto del concorso punti 1,0

Non saranno valutati:

- servizio presso privati;
- attestati laudativi – premi;
- idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- dignità di stampa nella tesi;

4. Determinazione prova scritta

Una volta stabiliti i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione procede alla determinazione della prova scritta.

LA COMMISSIONE

VERIFICATO che il punteggio da attribuire alla prova scritta, come disposto dall'art. 27 del DPR 483/97, sarà per un massimo di punti 30 e verrà attribuito con voto palese considerando 21/30 quale voto di sufficienza;

PRESO ATTO che la prova scritta debba consistere, come dettato dall'art. 26 del DPR 483/97, in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina;

Stabilisce che la prova scritta consisterà nell'elaborazione di una relazione scritta su un tema relativo alla materia oggetto del concorso e che i candidati avranno a disposizione per l'effettuazione della prova un tempo massimo di quarantacinque minuti.

I criteri per la valutazione saranno i seguenti:

- Nella valutazione delle relazioni sarà data particolare rilevanza alla chiarezza espositiva e alla sintesi.
- Il superamento della prova d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.